

3 ottobre 2006

## CONSIDERAZIONI SULL'ORIGINE DEL TERMINE «FILOSOFIA»

Prof. Dr. Laura Gemelli Marciano  
Università di Zurigo



### Riassunto

Per "filosofia" si intende oggi per lo più un'attività speculativa tesa alla formulazione di una visione sistematica e coerente del mondo. Le radici di questa concezione eminentemente "intellettuale" della filosofia sono da ricercarsi in Platone e in Aristotele che descrivono il filosofo come un contemplatore avulso dalla vita pratica e dedito unicamente alla riflessione teorica.

Se ci si stacca invece da questo cliché e si va indietro nel tempo fino all'età arcaica e ai cosiddetti "Presocratici", la prospettiva cambia. Il significato originario di sophia, da cui la parola filosofia deriva, è quello di "abilità" pratica che deriva da conoscenza ed esercizio nel proprio campo specifico. Sophia è quella dell'artigiano che conosce bene il suo mestiere e sa costruire opere mirabili, quella del poeta che improvvisa o compone i suoi testi per una specifica performance, quella del sapiente carismatico e riformatore religioso che introduce nuovi culti, profetizza e guarisce.

Philosophia è, nelle sue prime attestazioni, la ricerca di un sapere eccezionale mai disgiunto però dal suo impiego pratico e da una condotta di vita. Proprio su questo aspetto pratico del termine philo-sophia, cui oggi si presta scarsa attenzione, e sui suoi risvolti etico-sociali e religiosi in senso lato, ci si concentrerà in questa conversazione.

### Curriculum

- 1975 Laurea in lettere classiche all'Università di Genova.
- 1988 Dottorato in filologia classica presso l'Università di Zurigo sotto la guida del Prof. Walter Burkert.
- 1990-91 Assistente al Klassisch-philologisches Seminar dell'Università di Zurigo.
- 1993-1996 Collaboratrice scientifica del prof. W. Burkert all'Università di Zurigo.
- 1996 Libera docente all'Università di Zurigo.
- 1996-2006 Privat-Dozentin di filologia classica all'Università di Zurigo
- 2006 Titularprofessorin di filologia classica all'Università di Zurigo

Ricerche incentrate soprattutto sui cosiddetti Presocratici, sulla medicina ipocratica e sulla dossografia antica.

### Pubblicazioni principali

#### Libri

1. *Le metamorfosi della tradizione. Mutamenti di significato e neologismi nel PERI-PHYSEOS di Empedocle* (Diss.), Levante Editori, Bari 1990.

#### Di prossima pubblicazione

2. *Democrito e l'Accademia. Studi sulla trasmissione dell'atomismo antico da Aristotele a Simplicio*, De Gruyter, Berlino (autunno 2006).
3. *Die Vorsokratiker. Ausgewählte Testimonien und Fragmente mit Einleitung, Übersetzung und Kommentar*, 3. Bände, Artemis-Patmos Verlag, Düsseldorf (I vol.: autunno 2006; primavera 2007; III vol.: autunno 2007)

#### Scelta di articoli

L' "atomismo" e il corpuscolarismo empedocleo: frammenti di interpretazioni nel mondo antico, *Elenchos* 12 (1991), 5 - 37.

Esalazioni e corpi celesti. Osservazioni sull' astronomia e la meteorologia dei Presocratici, *Elenchos* 14 (1993), 229 - 256.

Hippokratische Therapien bei Frauenkrankheiten. Populäre Medizin oder Wissenschaft? *Gesnerus* 56 (1999), 5-38.

Le contexte culturel des Présocratiques: adversaires et destinataires, in: A. Laks-C. Louguet (Ed.) *Qu'est-ce que la Philosophie Présocratique?* *What is Presocratic Philosophy?*, Lille 2002, 83-114.

L' altra faccia del filosofo: filosofia, mistica, magia nel mondo antico. *Bulletin des Schweizerischen Althilologenverbandes*, 62, 2003, 5-11.

Empedocles' Zoogony and Biology, in A. Pierris (Hrsg.), *The Empedoclean Kovsmo*: *Structure, Process and the Question of Cyclicity*, Patras 2005, 373-404.

Xenophanes: Antike Interpretation und kultureller Kontext. Die Kritik an den Dichtern und der sogenannte 'Monismus', in G. Rechenauer (Hrsg.), *Frühgriechisches Denken*, Göttingen 2005, 118-134.

Partecipazione a diversi congressi internazionali e conferenze in Università svizzere, italiane, tedesche e francesi.